

DELIBERAZIONE

OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO DELLA PERFORMANCE 2018-2020

IL DIRETTORE GENERALE

Richiamata la delibera dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara n. 166 del 6 Ottobre 2016, avente come oggetto: "Presenza d'atto del decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 193 del 30/09/2016 – accettazione della nomina di Direttore Generale dell'Azienda U.S.L. di Ferrara, Dottor Claudio Vagnini dall'01/10/2016 al 29/02/2020;

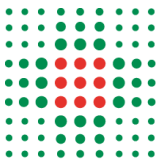
Vista la proposta di adozione dell'atto deliberativo presentata dal Direttore dell'U.O. "Programmazione, Controllo della Gestione e della Mobilità Sanitaria e Comunicazione" di cui è di seguito trascritto integralmente il testo:

PREMESSO che nell'ambito dei principi generali introdotti dal D.lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 ad oggetto "Attuazione della Legge 4 Marzo n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza delle pubbliche amministrazioni":

- ogni Pubblica Amministrazione è tenuta a misurare e a valutare la Performance con riferimento all'Amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative e/o aree di responsabilità in cui si articola e ai dipendenti;
- la misurazione e la valutazione della Performance sono volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti, alla crescita delle competenze professionali e al riconoscimento del merito individuale;
- le Amministrazioni Pubbliche adottano modalità e strumenti di comunicazione che garantiscano la massima trasparenza delle informazioni concernenti le misurazioni e le valutazioni della Performance;
- ai fini dell'attuazione dei principi generali le Amministrazioni Pubbliche sviluppano, in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo di programmazione finanziaria e di bilancio, il ciclo di gestione della Performance;

RILEVATO in particolare che il sopra citato D.lgs. n.150/2009, all'art. 10 stabilisce l'adozione da parte di ogni Pubblica Amministrazione di un documento programmatico triennale, denominato Piano della Performance, che in coerenza con i contenuti ed il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, permetta di favorire lo sviluppo di una cultura del merito e della valorizzazione della qualità del lavoro e della produttività, del singolo e dell'intera amministrazione, attraverso adeguati sistemi di valutazione dei risultati perseguiti;

PRESO ATTO, inoltre, del quadro normativo di riferimento in materia di funzionamento complessivo del sistema di valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli, dettati tra l'altro dai seguenti provvedimenti:



- Legge 6.11.2012 n.190 ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- Decreto legislativo 14.3.2013 n. 33 ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" così come integrato e modificato dal D. Lgs n. 97 del 25/05/2016 ad oggetto: "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

VISTI inoltre i seguenti articoli del sopra citato D. Lgs 33/2013 così come modificato dal D. Lgs 97/2016:

- art. 10, co. 3 e co. 4 i quali dispongono rispettivamente che "La promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un obiettivo strategico di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali" e che "Le amministrazioni pubbliche garantiscono la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance";
- art 44 che dispone che "L'organismo indipendente di valutazione verifica la coerenza tra gli obiettivi previsti nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e quelli indicati nel Piano della performance, valutando altresì l'adeguatezza dei relativi indicatori. I soggetti deputati alla misurazione e valutazione delle performance, nonché l'OIV, utilizzano le informazioni e i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai fini della misurazione e valutazione delle performance sia organizzativa, sia individuale del responsabile e dei dirigenti dei singoli uffici responsabili della trasmissione dei dati.
- art. 10, co. 6 che dispone "Ogni amministrazione presenta il Piano e la Relazione sulla performance di cui all'articolo 10, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo n. 150 del 2009 alle associazioni di consumatori o utenti, ai centri di ricerca e a ogni altro osservatore qualificato, nell'ambito di apposite giornate della trasparenza senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

VISTE le delibere dell'Organismo Indipendente di Valutazione degli Enti e delle Aziende del SSR e per l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA):

- n.1/2014 con la quale sono state fornite istruzioni operative in ordine alla struttura e alle modalità di redazione del Piano della Performance il quale viene definito come un documento programmatico triennale contenente gli indirizzi, gli obiettivi strategici ed operativi, le risorse ed i relativi indicatori per la misurazione della performance organizzativa;
- n. 3/2016 con la quale sono state aggiornate le Linee Guida sul Sistema di misurazione e valutazione della Performance già oggetto di approfondimento con la sopra richiamata delibera n. 1/2014 e che identificano gli ambiti di azione per l'implementazione del ciclo della performance quali:
 - la Performance complessiva aziendale;
 - la Performance organizzativa individuale ed interna;

VISTA la Nota PG/2018/0355534 del 16/06/2018 dell'Organismo Indipendente di Valutazione degli Enti e delle Aziende del SSR e per l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA), con la quale sono state fornite indicazioni per la stesura del nuovo Piano della Performance 2018-2020;



VISTO il Piano della Performance Aziendale per il triennio 2018-2020, allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);

DATO ATTO inoltre che in attuazione della normativa vigente, l'Azienda procederà alla massima diffusione del documento di cui trattasi anche per mezzo della pubblicazione nella specifica sezione del sito web istituzionale prevista in "Amministrazione Trasparente"

RITENUTO necessario pertanto di procedere alla formale adozione del Piano della Performance per il triennio 2018-2020 quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO che tale documento costituisce obiettivi di trasparenza anche nella rinnovata visione del legislatore del D. Lgs 33/2013 così come modificato ed integrato dal D. Lgs 97/2016 per "garantire la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità";

Dato atto che il presente provvedimento risponde ai principi della legittimità, opportunità e convenienza.»

Attesa la rappresentazione dei fatti e degli atti riportati dal Dirigente proponente.

Delibera

1) di adottare il Piano della Performance per il triennio 2018-2020 così come meglio esplicitato in premessa, parte integrante al presente provvedimento;

2) di provvedere alla pubblicazione del documento di cui trattasi nella sezione "Piano delle Performance" presente nel sito istituzionale www.ausl.fe.it all'interno della sezione di I livello denominata "Amministrazione Trasparente";

Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90:

Beatrice Marchetti